



Consiglio Direttivo

Alessandro Maria VANNUCCHI, *Presidente*

Maria Paola MARTELLI, *Vice Presidente*

Maria Teresa VOSO, *Past President*

Matteo DELLA PORTA

Paola GUGLIELMELLI

Simona SOVERINI

Carolina TERRAGNA

Segretario Generale

Chiara PAOLI

Tesoriere

Stefano SACCHI

Presidenza

Università degli Studi di Firenze

Dip. di Medicina Sperimentale e Clinica

Struttura Complessa di Ematologia

50139 Firenze

a.vannucchi@unifi.it

Tesoreria

Dipartimento Integrato di Oncologia e

Ematologia - Università degli Studi

di Modena e Reggio Emilia - Policlinico

Via del Pozzo, 71 - 41100 Modena

Tel. 059 4222175 – Fax 059 4224549

stefano.sacchi@unimore.it

Segreteria Permanente

Via De' Poeti 1/7 - 40124 Bologna

Tel. 051 6390906 - Fax 051 4219534

segreteria@sies.it

PROTOCOLLO 2 SIES/2023/AMV/FM

Firenze, 18 gennaio 2023

Carissime Colleghe e Colleghi,
Membri della Società Italiana di Ematologia Sperimentale.

rivolgo a Voi questo breve saluto in qualità di neoeletto Presidente della nostra società, incarico che mi accingo ad affrontare per il prossimo biennio con soddisfazione pari al senso di responsabilità che ne deriva. Desidero innanzitutto ringraziare Voi per la fiducia accordatami in occasione delle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, il Presidente uscente Prof.ssa Maria Teresa Voso per la proposta elettiva formulata al CD e quest'ultimo che l'ha accolta di buon grado. Mentre saluto e ringrazio i colleghi uscenti del CD (i Professori Pellegrino Musto, Niccolò Bolli, Francesco Albano, Luca Maurillo, la Prof.ssa Roberta La Starza e la Dott.ssa Giulia Falconi) per l'eccellente lavoro svolto, sono molto lieto di iniziare questo percorso con i nuovi Consiglieri eletti, le Prof.sse Maria Paola Martelli e Carolina Terragna e il Prof. Matteo Giovanni della Porta che, assieme ai membri ancora in carica (le Prof.sse Paola Guglielmelli, fin'ora vice Presidente, e Simona Soverini), formano l'attuale CD. Sarò affiancato dalla vice Presidente Prof.ssa Maria Paola Martelli, dal tesoriere Prof. Stefano Sacchi, dalla Dott.ssa Chiara Paoli come Segretario Generale, che ringrazio tutti per la disponibilità e sul cui aiuto so di poter contare. Così come, sulla guida esperta di Maria Teresa Voso, che rimarrà all'interno del CD come past-President, alla quale sono debitore di una Società in ottima salute, uscita indenne, e anzi rafforzata, da momenti difficili durante la pandemia, organizzatrice di un memorabile XVII Congresso Nazionale. Tra le tante persone da ringraziare, non voglio certo dimenticare le Dott.sse Elisabetta Tura, Lorenza Bagnara, Francesca Monari della Segreteria Organizzativa e Permanente della SIES, che sanno bene sin da ora che dovranno guidarmi per mano nelle diversificate attività della Società.

Chi più direttamente mi conosce sa che l'ematologia traslazionale (che significa semplicemente, coniugare passo passo la clinica con il laboratorio diagnostico e sperimentale, e viceversa) è la via maestra attraverso la quale mi sono mosso in tre decenni di attività, sempre con grande passione e da sempre con la dichiarata missione di attirare i più giovani colleghi. A fianco e sotto la guida del mio Maestro, il Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, ho iniziato a muovere i primi passi proprio nella SIES: ho un ricordo vivido della comunicazione orale d'esordio, in occasione di uno dei primi Congressi nazionali. Ho poi avuto l'onore di essere Consigliere della SIES durante la presidenza del Professor Paolo Corradini nel 2009-2010 e vice Presidente a fianco della Prof.ssa Giorgina Specchia, nel biennio 2011-2012.



Non ho certamente bisogno di ricordare a tutti Voi che l'Ematologia, proprio per il forte afflato traslazionale che la caratterizza, è da sempre la disciplina che ha insegnato alle altre e ha prodotto nuovi approcci diagnostici e nuove terapie di successo, ai quali gli ematologi Italiani hanno offerto contributi fondamentali. La nascita della SIES nel 1987 è stato un modo per suggellare il ruolo dell'Ematologia sperimentale Italiana e i successi raggiunti. Negli ultimi anni, poi, il rapido sviluppo tecnologico ha comportato l'affiancamento, alle classiche figure, di nuovi attori, quali gli infermieri di ricerca, i biotecnologi, gli study coordinator e i data manager, gli statistici, i bioinformatici, i chimici e biochimici. Cercherò di adoperarmi affinché la Società dia sempre più spazio e voce a queste figure di ricercatori, favorendo i migliori giovani, in particolare, anche con eventi educativi e di disseminazione mirata. I Workshop di Ematologia Traslazionale della SIES -stiamo programmando l'evento del 2023, e speriamo di farvi sapere presto-, assieme agli storici e sempre vivaci "Discutiamone insieme", rappresentano il mezzo e la sede più idonea per raggiungere questi obiettivi, così come il Congresso Nazionale che, mantenendo la scadenza biennale, è in programma per il 2024. Colgo quindi l'occasione per invitarVi numerosi al prossimo Workshop dell'Ematologia Traslazionale, ricordandovi anche che, per i membri giovani della Società, tutte le attività formative sono gratuite.

Tengo a sottolineare come la SIES sia parte della più ampia comunità Ematologica Italiana assieme alla Società Italiana di Ematologia (SIE) e al Gruppo Italiano Trapianti di Midollo Osseo (GITMO), con i quali intende proseguire la filiale e fruttuosa collaborazione, al tempo stesso continuando ad esplorare aperture verso altre società o gruppi di professionalità operanti nel più ampio panorama della ricerca ematologica nel nostro Paese, affrontando le sfide del tempo attuale.

Infine, uno potrebbe domandarsi perché, dopo tanto parlare di giovani, sieda alla Presidenza della SIES un non-più-tanto giovane, ma la risposta che mi viene spontanea è che l'entusiasmo per l'Ematologia sperimentale è senza età, e io continuo ad essere un inguaribile, positivo, entusiasta che pensa di poter contribuire a mantenere il già elevato standard della ricerca e dell'educazione in questo settore. Per questo conto sull'aiuto di tutti Voi e chiedo anzi di essere raggiunto direttamente con proposte, suggerimenti e anche, ovviamente, critiche.

Vi saluto cordialmente, augurando a tutti buon lavoro nei prossimi due anni assieme.

Alessandro Maria Vannucchi